LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI

TORNATA CEL 27 NOVEMBRE 1909

fu chiesto dal sindaco di quel municipio, alla Direzione compartimentale della marina mercantile, un funzionario per dirigere la polizia fluviale. In questa domanda ingenua del sindaco del municipio di Mantova è rappresentata l'attuale situazione anarchica in cui versa questa parte importante dell'amministrazione dello Stato.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici dovrebbe su questa materia assicurare...

BERTOLINI, ministro dei lavori pubblici. Ho già date spiegazioni in proposito nel mio discorso dell'altro giorno.

CHIMIENTI. In che senso? Nel senso che si provvederà?

BERTOLINI, ministro dei lavori pubblici. Precisamente.

CHIMIENTI. Allora ho finito.

Come la Camera sa, in questa materia occorre intervenire con leggi amministrative, come si è fatto a proposito della legge sul Tevere, perchè si è estesa alla navigazione del Tevere la legge sulla marina mercantile; e così abbiamo anche per il Tevere una Capitaneria di porto.

Continuare ancora nello stato attuale di cose a me non pare utile alla cosa pubblica.

Non posso certo, in questa sede, fare delle proposte, e me ne guarderei bene, tanto più che, prima che questa navigazione fluviale acquisti tale importanza, per cui si renda necessario che questa polizia fluviale venga organizzata degnamente, passerà non poco tempo.

Quindi la mia raccomandazione al ministro era semplicemente per memoria, per udire da lui quelle dichiarazioni, che mi duole di non aver sentito nella discussione generale, e che udirò con piacere in questa occasione.

A me pare che, in tutte queste occasioni, il Ministero dei lavori pubblici non senta sempre l'urgenza di andare d'accordo col Ministero della marina; e potrei citare qualche esempio tipico che va spiegato nel senso che il Ministero dei lavori pubblici considera la navigazione fluviale come un complemento dell'amministrazione ferroviaria.

Ora ciò non possiamo ammettere nè in principio, nè in fatto.

La navigazione fluviale è una continuazione della navigazione marittima; tanto vero che noi abbiamo, per esempio, dei piroscafi che da Trieste rimontano i flumi dell'alto Friuli e che venendo dal mare hanno già uno stato civile marittimo. Ciò porta a

delle complicazioni di regolamenti, di norme di leggi, specialmente per rispetto alle tasse.

Tutta la materia delle tasse viene disciplinata, per esempio, con regolamenti dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici; eppure anche le tasse della navigazione fluviale hanno una grande influenza sulla navigazione marittima perchè i nuovi velieri, che rimontano i fiumi, hanno già pagato le tasse di ancoraggio per la navigazione marittima.

Tutte queste osservazioni ho voluto fare, ripeto, non per fare proposte, ma per apprendere se il ministro non consenta con me nel ritenere questa una materia che va ordinata legislativamente; anzi, in tale desiderio, faccio l'augurio che la navigazione fluviale abbia ad avere l'importanza che merita.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Morpurgo.

MORPURGO. A questo punto sembra a me che una dichiarazione dell'onorevole ministro sull'articolo, che si sta discutendo, potrebbe essere molto opportuna e sufficiente forse ad illustrare la questione della navigazione sui nostri fiumi e sui nostri canali.

Tutti i fiumi ed i nuovi canali da costruirsi scorrono e scorreranno, con l'applicazione della 1 gge che noi stiamo discutendo, nel territorio del regno; mi pare dunque che non possa esser posto in dubbio che la navigazione sui fiumi e sui canali nostri debba essere riservata unicamente alla bandiera italiana.

L'accenno che è stato fatto dall'onore, vole Chimienti mi pare che non possa influire minimamente sopra le dichiarazioni che io invito l'onorevole ministro a fare in quest'aula nel senso da me indicato, perchè, trattandosi di navigazione su fiumi e su canali in territorio nostro, qualunque bandiera estera deve esserne esclusa.

Attenderò in proposito una risposta dell'onorevole ministro che, non è dubbio, sarà nel senso da me indicato.

Frattanto colgo l'occasione per aggiungere poche parole per associarmi a tutti quegli oratori i quali hanno dato amplissima lode all'onorevole Bertolini per aver saputo portare in porto questo importantissimo disegno di legge, dal quale il paese nostro tanto bene si attende; per esprimere la più viva compiacenza che, fra i molti canali progettati, vi siano anche quelli per la navigazione friulana e, fra questi, quello importantissimo che andrà da Precenico a